

Flash Azioni
Notizie sui mercati

Prosegue la volatilità sui principali indici azionari mondiali. Wall Street non ha tratto beneficio dai dati sulle richieste di disoccupazione negli Stati Uniti che sono scese ai livelli minimi dagli anni Sessanta. L'efficacia dei vaccini contro la nuova variante Omicron evidentemente incute negli investitori il timore che la Fed possa accelerare il *tapering*, soprattutto se l'atteso dato sull'inflazione USA di oggi dovesse confermarsi in rialzo come da previsioni della vigilia. Gli indici statunitensi hanno chiuso la seduta di ieri con andamento misto, negativo il Nasdaq. In calo stamane tutte le Borse asiatiche; il Nikkei ha chiuso in flessione dell'1%.

Notizie societarie

ERG: accelera il processo di crescita in Europa	2
GENERALI: modifiche per il rinnovo del CdA	2
UNICREDIT: apprezzato il piano industriale 2022-22	2
AIRBUS: potrebbe ottenere una commessa da KLM	2
DAIMLER TRUCK: primo giorno di quotazione come società indipendente	2
RWE: via libera al parco eolico in Polonia	3
VOLKSWAGEN: stima di investire circa 89 mld di euro in nuove tecnologie nei prossimi 5 anni	3
APPLE: non dovrà apportare modifiche, per ora, all'AppStore	3
GENERAL MOTORS: piano per la costruzione di un impianto di magneti	3

Notizie settoriali

SETTORE MEDIA ITALIA: positiva la raccolta pubblicitaria in ottobre	4
---	---

Principali indici azionari

	Valore	Var. % 1g	Var. % YTD
FTSE MIB	26.817	0,24	20,62
FTSE 100	7.321	-0,22	13,32
Xetra DAX	15.639	-0,30	14,00
CAC 40	7.008	-0,09	26,24
Ibex 35	8.400	-0,93	4,04
Dow Jones	35.755	0,00	16,82
Nasdaq	15.517	-1,71	20,40
Nikkei 225	28.438	-1,00	3,62

Nota: Var. % 1g= performance giornaliera; Var. % YTD= performance da inizio anno. Fonte: Bloomberg

10 dicembre 2021 - 10:19 CET

Data e ora di produzione

Nota giornaliera

Direzione Studi e Ricerche
**Ricerca per
investitori privati e PMI**

Ester Brizzolara
Analista Finanziario

Laura Carozza
Analista Finanziario

Piero Toia
Analista Finanziario

10 dicembre 2021 - 10:29 CET

Data e ora di circolazione

Temi del giorno – Risultati societari

Oracle

Fonte: Bloomberg

I prezzi del presente documento sono aggiornati alla chiusura del mercato del giorno precedente (salvo diversa indicazione). Per il Nikkei 225 chiusura della data odierna.

Per la certificazione degli analisti e per importanti comunicazioni si rimanda all'Avvertenza Generale.

Notizie societarie

Italia

ERG: accelera il processo di crescita in Europa

La Società ha sottoscritto un accordo per l'acquisizione del 100% di due parchi fotovoltaici in esercizio da 92 MW in Spagna. Il corrispettivo dell'operazione è di 96,2 milioni di euro (asset value) mentre l'EBITDA atteso 2021 è pari a 11 milioni di euro. Il *closing* è previsto entro il primo trimestre 2022.

GENERALI: modifiche per il rinnovo del CdA

Il CdA ha approvato alcune modifiche alle procedure di presentazione della lista per il rinnovo del Board da parte del Consiglio uscente, in linea con i contenuti del documento di consultazione pubblicato la scorsa settimana dalla Consob.

UNICREDIT: apprezzato il piano industriale 2022-24

Andrea Orcel ha presentato il piano strategico 2022-24 di UniCredit, promettendo di distribuire agli azionisti almeno 16 miliardi di euro, raccogliendo l'apprezzamento del mercato (ieri il titolo ha mostrato un progresso del 10,8%) che denota il cambio di passo rispetto alla precedente gestione. Il piano, denominato UniCredit Unlocked, stima un utile netto al 2024 di oltre 4,5 mld, che si confronta con il dato di oltre 3,3 miliardi previsto sia per il 2021 e sia per il 2022, con un CAGR (crescita media annua) del 10%. Il CET1 è atteso intorno al 12,5-13% a fine piano. Per i ricavi, visti a oltre 17 miliardi nel 2024, è atteso un CAGR del 2% che sale al 4% per le commissioni. Il ROTE è visto al 10% circa nel 2024. Sul fronte dei costi entro il 2024 l'obiettivo è ottenere una riduzione di 500 milioni in valore assoluto. L'Istituto sull'esercizio 2021 stima la distribuzione di 3,7 miliardi, con un dividendo in contanti pari al 30% dell'utile netto sottostante e un buyback per la parte restante. Il dividendo in contanti per il 2022 è atteso al 35% dell'utile netto, mentre per gli anni seguenti è atteso ad "almeno il 35%" con la parte restante in buyback.

I 3 migliori & peggiori del FTSE MIB

Titolo	Prezzo	Var 1g %	Volumi 5g (M)	Vol. medi Var % 5-30g *
UniCredit	12,80	10,82	31,02	19,00
A2A	1,79	1,91	6,28	7,10
Diasorin	178,00	1,74	0,14	0,18
Telecom Italia	0,44	-3,46	172,33	366,79
Saipem	1,78	-2,17	9,11	11,04
Tenaris	9,00	-2,00	4,13	4,85

Nota: *Variazione della media dei volumi a 5 giorni vs. 30 giorni. Fonte: Bloomberg

Europa

AIRBUS: potrebbe ottenere una commessa da KLM

Secondo indiscrezioni di mercato (Reuters), Airbus sarebbe in vantaggio rispetto alla concorrente statunitense Boeing per ottenere la commessa della compagnia aerea olandese KLM, finalizzata a rinnovare la propria flotta. Si tratterebbe di una commessa di circa 80 velivoli (con opzione per altri 60-80) considerando anche la possibile fornitura al vettore low-cost Transavia, facente parte del Gruppo Air France-KLM.

DAIMLER TRUCK: primo giorno di quotazione come Società indipendente

Primo giorno di quotazione per Daimler Truck come Società indipendente in seguito allo *spin-off* da Daimler. Con tale operazione il Gruppo automobilistico tedesco punta ad aumentare il valore di entrambe le Società. In particolare, Daimler Truck si pone l'obiettivo di aumentare prestazioni

e redditività delle proprie unità di business e di condurre da leader il trasporto dei veicoli pesanti verso le "emissioni zero".

RWE: via libera al parco eolico in Polonia

RWE, tramite la propria divisione legata alle energie rinnovabili, ha ottenuto il permesso per la realizzazione di un parco eolico *offshore* (FEW Baltic 2), in Polonia: l'autorizzazione è arrivata dopo gli studi relativi agli impatti ambientali nell'area interessata dalla realizzazione del campo, che prevede una capacità installata complessiva di 350 MW. I lavori di costruzione potrebbero iniziare già nel 2024 e, una volta pienamente operativo, il parco eolico dovrebbe soddisfare il fabbisogno energetico di circa 350.000 famiglie polacche.

VOLKSWAGEN: stima di investire circa 89 mld di euro in nuove tecnologie nei prossimi 5 anni

Volkswagen ha annunciato di voler investire circa 89 mld di euro nei prossimi cinque anni per sviluppare nuove tecnologie nell'ambito della mobilità elettrica e della digitalizzazione. Tale somma rientra nel piano complessivo di investimenti per circa 159 mld di euro. Nel frattempo, il Gruppo ha confermato gli obiettivi per l'intero 2021, indicando un margine operativo nella parte alta del range tra il 6% e il 7,5%, con consegne complessive di vetture che dovrebbero attestarsi intorno a 9 milioni di unità. Nel medio periodo (2025-26), l'incidenza del risultato operativo sul fatturato dovrebbe attestarsi tra l'8% e il 9%, con i flussi di cassa della divisione Auto che sono stimati intorno a 15 mld di euro.

I 3 migliori & peggiori dell'area euro

Titolo	Prezzo	Var 1g %	Volumi 5g (M)	Vol. medi Var % 5-30g *
Pernod Ricard	210,20	1,25	0,39	0,41
Schneider Electric	167,82	0,91	0,86	0,91
Essilorluxottica	185,78	0,89	0,55	0,63
A Holding	691,00	-2,06	0,80	0,83
Ing Groep	12,32	-1,88	15,97	17,15
Industria De Diseno Textil	28,28	-1,81	3,68	6,84

Nota: *Variazione della media dei volumi a 5 giorni vs. 30 giorni. Fonte: Bloomberg

USA

APPLE: non dovrà apportare modifiche, per ora, all'AppStore

Apple ha ottenuto, da una Corte d'Appello federale, il rinvio delle modifiche imposte dal Tribunale riguardo alla struttura di AppStore: il Gruppo doveva, infatti, conformarsi entro il 9 dicembre alla sentenza secondo la quale risultava obbligato a consentire agli sviluppatori di app di indirizzare i clienti a sistemi di pagamento al di fuori di quello di riferimento della stessa Apple. Quest'ultima aveva sostenuto in appello che le modifiche ordinate dal giudice distrettuale avrebbero danneggiato i clienti e gli sviluppatori, ottenendo così un rinvio fino a quando l'appello non sarà risolto, il che potrebbe anche richiedere almeno un anno.

GENERAL MOTORS: piano per la costruzione di un impianto di magneti

GM ha annunciato il progetto relativo alla costruzione di un impianto per la fabbricazione di magneti in collaborazione con la società tedesca Vacuumschmelze: l'obiettivo è quello di garantire un'importante componente nella fabbricazione di veicoli elettrici. La capacità produttiva del nuovo impianto, situato in Texas, sarà di mille tonnellate di magneti all'anno, sufficienti per garantire la produzione di circa mezzo milione di motori per veicoli elettrici. Il sito produttivo dovrebbe essere operativo dal 2024 e si inserisce nel programma di GM volto a lanciare 30 nuovi modelli plug-in entro il 2025 e di investire circa 35 mld di dollari nell'ambito dei programmi di elettrificazione.

I 3 migliori & peggiori del Dow Jones

Titolo	Prezzo	Var 1g %	Volumi 5g (M)	Vol. medi Var % 5-30g *
Walgreens Boots Alliance	49,17	1,38	2,72	2,14
Visa -Class A	211,39	1,15	3,15	3,83
McDonald's	262,34	1,06	1,05	0,86
Intel	50,48	-2,45	12,75	9,92
Boeing	207,56	-1,64	1,37	1,45
Nike Cl B	168,10	-1,26	1,79	1,54

Nota: *Variazione della media dei volumi a 5 giorni vs. 30 giorni. Fonte: Bloomberg

I 3 migliori & peggiori del Nasdaq

Titolo	Prezzo	Var 1g %	Volumi 5g (M)	Vol. medi Var % 5-30g *
Regeneron Pharmaceuticals	665,72	1,79	0,27	0,28
Jd.Com	79,57	1,63	4,77	3,25
Walgreens Boots Alliance	49,17	1,38	2,72	2,14
Peloton Interactive -A	40,70	-11,35	3,63	4,37
Mercadolibre	1131,84	-6,49	0,35	0,23
Tesla	1003,80	-6,10	4,78	6,17

Nota: *Variazione della media dei volumi a 5 giorni vs. 30 giorni. Fonte: Bloomberg

Notizie settoriali**ITALIA****SETTORE MEDIA: positiva la raccolta pubblicitaria in ottobre**

Il mercato degli investimenti pubblicitari in Italia ha chiuso il mese di ottobre con un progresso del 5,2% su base annua, per un bilancio dei primi 10 mesi dell'anno positivo per il 17,1%, secondo i dati diffusi da Nielsen e riportati da fonti di stampa (Reuters). Rispetto al 2019 i dati segnano un progresso sia per i primi dieci mesi (+0,8%), sia per ottobre (+2,9%), confermando così un 2021 caratterizzato da una ripresa più veloce di quanto inizialmente previsto. Relativamente ai singoli mezzi nei primi 10 mesi: la TV è cresciuta del 21%, i quotidiani del 5,2%, i periodici del 3,5% e la radio del 9,7%.

Avvertenza generale

Il presente documento è una ricerca in materia di investimenti preparata e distribuita da Intesa Sanpaolo SpA, banca di diritto italiano autorizzata alla prestazione dei servizi di investimento dalla Banca d'Italia, appartenente al Gruppo Intesa Sanpaolo.

Le informazioni fornite e le opinioni contenute nel presente documento si basano su fonti ritenute affidabili e in buona fede, tuttavia nessuna dichiarazione o garanzia, espressa o implicita, è fornita da Intesa Sanpaolo relativamente all'accuratezza, completezza e correttezza delle stesse. Le opinioni, previsioni o stime contenute nel presente documento sono formulate con esclusivo riferimento alla data di redazione del presente documento, e non vi è alcuna garanzia che i futuri risultati o qualsiasi altro evento futuro saranno coerenti con le opinioni, previsioni o stime qui contenute. Qualsiasi informazione contenuta nel presente documento potrà, successivamente alla data di redazione del medesimo, essere oggetto di qualsiasi modifica o aggiornamento da parte di Intesa Sanpaolo, senza alcun obbligo da parte di Intesa Sanpaolo di comunicare tali modifiche o aggiornamenti a coloro ai quali tale documento sia stato in precedenza distribuito.

I dati citati nel presente documento sono pubblici e resi disponibili dalle principali agenzie di stampa (Bloomberg, Refinitiv).

Le stime di consenso indicate nel presente documento si riferiscono alla media o mediana di previsioni o valutazioni di analisti raccolte da fornitori di dati quali Bloomberg, Refinitiv, FactSet o IBES. Nessuna garanzia, espressa o implicita, è fornita da Intesa Sanpaolo relativamente all'accuratezza, completezza e correttezza delle stesse.

Lo scopo del presente documento è esclusivamente informativo. In particolare, il presente documento non è, né intende costituire, né potrà essere interpretato, come un documento d'offerta di vendita o sottoscrizione, ovvero come un documento per la sollecitazione di richieste d'acquisto o sottoscrizione, di alcun tipo di strumento finanziario. Nessuna società del Gruppo Intesa Sanpaolo, né alcuno dei suoi amministratori, rappresentanti o dipendenti assume alcun tipo di responsabilità (per colpa o diversamente) derivante da danni indiretti eventualmente determinati dall'utilizzo del presente documento o dal suo contenuto o comunque derivante in relazione con il presente documento e nessuna responsabilità in riferimento a quanto sopra potrà conseguentemente essere attribuita agli stessi.

Le società del Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo, i loro amministratori, rappresentanti o dipendenti (ad eccezione degli Analisti Finanziari e di coloro che collaborano alla predisposizione della ricerca) e/o le persone ad essi strettamente legate possono detenere posizioni lunghe o corte in qualsiasi strumento finanziario menzionato nel presente documento ed effettuare, in qualsiasi momento, vendite o acquisti sul mercato aperto o altrimenti. I suddetti possono inoltre effettuare, aver effettuato, o essere in procinto di effettuare vendite e/o acquisti, ovvero offerte di compravendita relative a qualsiasi strumento di volta in volta disponibile sul mercato aperto o altrimenti.

L'elenco di tutte le raccomandazioni su qualsiasi strumento finanziario o emittente prodotte dalla Direzione Studi e Ricerche di Intesa Sanpaolo e diffuse nei 12 mesi precedenti è disponibile sul sito internet di Intesa Sanpaolo, all'indirizzo <https://group.intesasanpaolo.com/it/research/RegulatoryDisclosures/archivio-raccomandazioni>.

Il presente documento è pubblicato con cadenza giornaliera.

Il presente documento è distribuito da Intesa Sanpaolo, a partire dallo stesso giorno del suo deposito presso Consob, è rivolto esclusivamente a soggetti residenti in Italia e verrà messo a disposizione del pubblico indistinto attraverso il sito internet Prodotti e Quotazioni (www.intesasanpaolo.prodottiequotazioni.com) e il sito di Intesa Sanpaolo (<https://www.intesasanpaolo.com/it/persone-e-famiglie/mercati.html>). La pubblicazione al pubblico su tali siti viene segnalata tramite il canale aziendale social Twitter @intesasanpaolo <https://twitter.com/intesasanpaolo>.

Comunicazione dei potenziali conflitti di interesse

Intesa Sanpaolo S.p.A. e le altre società del Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo (di seguito anche solo "Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo") si sono dotate del "Modello di organizzazione, gestione e controllo ai sensi del Decreto Legislativo 8 giugno 2001, n. 231" (disponibile in versione integrale sul sito internet di Intesa Sanpaolo, all'indirizzo: <https://group.intesasanpaolo.com/it/governance/dlgs-231-2001>) che, in conformità alle normative italiane vigenti ed alle migliori pratiche internazionali, include, tra le altre, misure organizzative e procedurali per la gestione delle informazioni privilegiate e dei conflitti di interesse, ivi compresi adeguati meccanismi di separazione organizzativa, noti come Barriere informative, atti a prevenire un utilizzo illecito di dette informazioni nonché a evitare che gli eventuali conflitti di interesse che possono insorgere, vista la vasta gamma di attività svolte dal Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo, incidano negativamente sugli interessi della clientela.

In particolare, l'esplicitazione degli interessi e le misure poste in essere per la gestione dei conflitti di interesse – facendo riferimento a quanto prescritto dagli articoli 5 e 6 del Regolamento delegato (UE) 2016/958 della Commissione, del 9 marzo 2016, che integra il regolamento (UE) n. 596/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le norme tecniche di regolamentazione sulle disposizioni tecniche per la corretta presentazione delle raccomandazioni in materia di investimenti o

altre informazioni che raccomandano o consigliano una strategia di investimento e per la comunicazione di interessi particolari o la segnalazione di conflitti di interesse e successive modifiche ed integrazioni, all'articolo 24 del "Regolamento in materia di organizzazione e procedure degli intermediari che prestano servizi di investimento o di gestione collettiva del risparmio" emanato da Consob e Banca d'Italia, al FINRA Rule 2241 e NYSE Rule 472, così come FCA Conduct of Business Sourcebook regole COBS 12.4.9 e COBS 12.4.10 – tra il Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo e gli Emittenti di strumenti finanziari, e le loro società del gruppo, nelle raccomandazioni prodotte dagli analisti di Intesa Sanpaolo S.p.A. sono disponibili nelle "Regole per Studi e Ricerche" e nell'estratto del "Modello aziendale per la gestione delle informazioni privilegiate e dei conflitti di interesse", pubblicato sul sito internet di Intesa Sanpaolo S.p.A. (<https://group.intesasanpaolo.com/it/research/RegulatoryDisclosures>).

Sul sito internet di Intesa Sanpaolo, all'indirizzo <https://group.intesasanpaolo.com/it/research/RegulatoryDisclosures/archivio-dei-conflitti-di-interesse> è presente l'archivio dei conflitti di interesse del Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo in conformità della normativa applicabile.

Certificazione Analisti

L'/Gli analista/i che ha/hanno predisposto la presente ricerca in materia di investimenti, il/i cui nome/i e ruolo/i sono riportati in prima pagina, dichiara/no che:

(a) le opinioni espresse sulle Società citate nel documento riflettono accuratamente l'opinione personale, obiettiva, indipendente, equa ed equilibrata dell'analista;

(b) non è stato e non verrà ricevuto alcun compenso diretto o indiretto in cambio delle opinioni espresse.

Altre indicazioni

1. Né l'/gli analista/i né qualsiasi altra persona strettamente legata all'/agli analista/i hanno interessi finanziari nei titoli delle Società citate nel documento.
2. Né l'/gli analista/i né qualsiasi altra persona strettamente legata all'/agli analista/i operano come funzionari, direttori o membri del Consiglio d'Amministrazione nelle Società citate nel documento.
3. L'/Gli analista/i citato/i nel documento è/sono socio/i AIAF.
4. L'/Gli analista/i che ha/hanno predisposto la presente raccomandazione non riceve bonus, stipendi o qualsiasi altra forma di compensazione basati su specifiche operazioni di investment banking.

Il presente documento è per esclusivo uso del soggetto cui esso è consegnato da Intesa Sanpaolo e non potrà essere riprodotto, ridistribuito, direttamente o indirettamente, a terzi o pubblicato, in tutto o in parte, per qualsiasi motivo, senza il preventivo consenso espresso da parte di Intesa Sanpaolo. Il copyright ed ogni diritto di proprietà intellettuale sui dati, informazioni, opinioni e valutazioni di cui alla presente scheda informativa è di esclusiva pertinenza del Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo, salvo diversamente indicato. Tali dati, informazioni, opinioni e valutazioni non possono essere oggetto di ulteriore distribuzione ovvero riproduzione, in qualsiasi forma e secondo qualsiasi tecnica ed anche parzialmente, se non con espresso consenso per iscritto da parte di Intesa Sanpaolo.

Chi riceve il presente documento è obbligato a uniformarsi alle indicazioni sopra riportate.

Intesa Sanpaolo Direzione Studi e Ricerche - Responsabile Gregorio De Felice

Responsabile Retail Research

Paolo Guida

Analista Azionario

Ester Brizzolara
Laura Carozza
Piero Toia

Analista Obbligazionario

Paolo Leoni
Serena Marchesi
Fulvia Risso

Analista Valute e Materie prime

Mario Romani

Editing: Thomas Viola